naturelles de Belgique

Institut royal des Sciences Koninklijk Belgisch Instituut voor Natuurwetenschappen

BULLETIN

Tome XXXIV, nº 33 Bruxelles, octobre 1958.

MEDEDELINGEN

Deel XXXIV, nr 33 Brussel, october 1958.

SU ALCUNE VILLA LIOY (DIPT. BOMBYLIIDAE) DELLA COLLEZIONE DI M. LE Dr M. BEQUAERT DI GAND.

par Filippo VENTURI (Pisa).

Si sapiens es, tibi sapientia satis.

Nel marzo del corrente anno il Dr M. BEQUAERT di Gand ha avuto la gentilezza di inviarmi in istudio 36 esemplari di Ditteri appartenenti al genere Villa Lioy. Essi, dal punto di vista geonemico, sono divisibili nettamente in due gruppi : uno dell'Europa sudoccidentale (Francia, Spagna, Sardegna) e uno dell'Europa sudorientale (Grecia) e Cipro.

Poichè i Bombilidi appartenenti a tale genere sono relativamente poco noti sia per intrinseca difficoltà sistematica (consequente da un lato a uniformità interpecifica e variabilità intraspecifica di struttura e dall'altro lato a carenza o insufficienza di comprensivi lavori sintetici e di iconografia), sia per la difficoltà di conservare, negli individui raccolti, anche solo parzialmente, integra quella pelosità e quella squamosità che tanta parte gioca nella determinazione delle forme, non credo inutile esporre nella presente publicazione i risultati del mio lavoro.

Desidero in questa sede esprimere i miei più vivi ringraziamenti al Dr M. BEQUAERT e far presente che gli appunti tassonomici che a qualche specie faccio seguire hanno lo scopo di completare e correggere le descrizioni che delle singole entità offre l'ENGEL nella monografia (ENGEL E. O. - Bombyliidae [in : LINDNER E. - Die Fliegen der paläarktischen Region]. - E. Schweizerbart'sche Verl., Stuttgart, 1937, pp. 1-619, 238 figg. XV tav.) che ho tenuto come base di lavoro ed alla quale sopratutto mi riferisco,

Villa albula Loew.

La distinzione di questa entità dalla vicina - e parallela - senecio LOEW ha costituito per me un grosso problema. Per dare una idea della difficoltà basti considerare come nella citata monografia dell'Engel il di senecio risulti provvisto, sugli sterniti addominali, di squamosità nera nella taxola dicotomica (corno 2º a pagg. 573) e di squamosità invece bianca nella descrizione della specie (pagg. 598, riga 20). Io riconduco alla soprannominata specie diversi individui (5 & d e una 9) raccolti in Grecia (Monte Penteli e Drosia fra il 6-VI e il 13-VI), 1 9 raccolta a Cipro, Pyrga, il 3-VI, dal Sig. G. MAVROMOUSTAKIS) caratterizzati da densa squamosità bianca e uniforme sugli sterniti e da fascie di squamosità bianca sui tergiti 2º e 4º (sul 3º la fascia trasversale chiara può mancare o essere presente) ritenendo in contrapposizione che la senecio sia caratterizzata da squamosità nera (ad eccezione talvolta dei margini posteriori dei singoli sterniti) sulla faccia ventrale dell'addome e da assenza di fascia trasversale squamosa chiara sul 4º urotergo. A un esame macroscopico in essa una fascia trasversale chiara può osservarsi sul 4º (ed anche su altri) tergite, ma essa risulta determinata dalla pelosità bianca che ricopre l'addome e non da squamosità.

Le dimensioni degli esemplari sono comprese fra 10 e 13 mm di lunghezza.

La specie sinora mi risultava nota solo dell'Asia minore.

2. Villa brunnea Becker.

Della collezione fanno; parte un 3 raccolto da R. Lopez a Son Españolet l'1-VI e una 9 raccolta A Cipro (Zakaki), dal Sig. G. MAVROMOUSTAKIS, il 4-V. La specie risulta distribuita sulle sponde settentrionali del Mediterraneo e nell'Asia minore.

3. Villa cingulum WIEDEMANN.

1 & e 2 9 9 della Francia meridionale (St-Cyprien, 12-VI; Sainte Baume, 17/20-VI) raccolti dal Dr Bequaert. Essi ben corrispondono alla descrizione specifica dell'ENGEL ove si eccettui il colore della prebasicosta (a squame argentee nel & e nella 9 variante da squame completamente bruno-nere a brune con ampia fascia marginale argenteogialliccia) e della pelosità antennale (nera dorsalmente e bianca ventralmente).

La specie mi risulta sinora nota per la penisola iberica e per la Francia meridionale.

4. Villa distincta Meigen.

3 º º raccolte dal Dr Bequaert in Sardegna (Alghero) nella seconda metà di luglio. E' una delle specia più comuni in Italia e, per me, di più difficile identificazione (e del resto basti esaminare il 51° corno della tavola dicotomica offerta dall'Engel, l.c., per rendersene conto). Per me, allo stato attuale delle ricerche, il più rimarchevole carattere che la separa dalla quinquefasciata Wiedemann è la assenza di squame chiare sul margine posteriore del primo tergite, oltre che naturalmente le di lei dimensioni e il periodo di comparsa imaginale. Sembra presente sulla parte centro-occidentale delle sponde settentrionali del Mediterraneo sebbene qualche A la indichi anche dell'Europa media e l'Engel, l.c., la limiti alla Spagna.

5. Villa ixion Fabricius.

1 & raccolto a Cipro (Episcopi Bay, il 15-VI, dal Sig. G. MAVRO-MOUSTAKIS) e una 9 raccolta in Francia (St-Lunaire, a fine luglio, dal Dr M. BEQUAERT). La specie è distribuita su tutta l'Europa centrale e meridionale.

6. Villa clarissima Loew

2 9 9 raccolte a Cipro (Pyrga, Limassol) il 22-V e facilmente riconoscibili per le abnormi dimensioni delle ali e per la colorazione di fondo delle zampe. Già nota di Cipro come pure dell'Asia minore.

7. Villa fasciculata Becker.

2 σ' σ' e 1 Ω di Cipro (Episcopi Bay, Moni) raccolti fra il 27-V e il 15-VI dal Sig. M. Mavromoustakis. Engel la afferma distribuita nell'Europa meridionale.

8. Villa humilis Ruthe

Una 9 di Cipro (Limassol, 23-V, leg. G. MAVROMOUSTAKIS) che ben corrisponde alle descrizioni specifiche. Presente su ampia aera fra Germania e Africa settentrionale.

9. Villa niphobleta Loew.

4 9 9 raccolte a Cipro (Zakaki, Akrotini, Cherkes), fra il 25-V ed il 21-VII, dal Sig. G. MAVROMOUSTAKIS, Sinora sembra nota per la sola Asia. Io ne posseggo anche esemplari italiani.

10. Villa pygarga Loew.

3 & d' raccolti a Cipro (Episcopi Forest, Zahaki, Limassol), dal Sig. G. Mavromoustakis, fra il 12-IV e il 24-V. Io differenzio nettamente la entità dalla ixion F. più che per il colore bianco-argenteo della pelosità addominale, per il colore bruno della clava dei bilanceri, per la totale assenza di squamosità chiara sul 1º tergite, per le fascie trasversali chiare dell'addome bianco-argentee e non giallicce.

11. Villa senecio Loew.

Attribuisco a questa specie, sulla base delle considerazioni esposte a proposito di albula Lw., 2 & & raccolti in Grecia (Kefisia, Drosia) fra il 6-VI e il 26-VI.

12. Villa stenozona Loew.

Una 9 raccolta in Grecia (Monte Penteli), dal Sig. G. MAVROMOUS-TAKIS, il 14-VI. Riconduco l'esemplare a tale sp. per colore delle fascie addominali chiare, delle basicosta e prebasicosta, della squamosità occipitale, dei bilanceri, ecc. sebbene le ali non presentino la fascia costale così nettamente imbrunita come viene idicato dagli AA. Sinora è data come presente nell-Africa settentrionale e nell'Asia minore.

RÉSUMÉ.

L'auteur dresse la liste des Diptères Bombyliides du genre Villa Liov qui lui ont été soumis pour étude par le Dr M. Bequaert. Il accompagne son travail de commentaires relatifs à la morphologie et à la distribution géographique des spécimens examinés.

Istituto di Entomologia agraria della Universita degli Studi (Pisa).